

Catania, 09/11/2023

**INFORMAZIONI
RELATIVE ALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 27 OTTOBRE 2023**

2) Approvazione dei verbali delle sedute del 28 settembre 2023 e del 18 ottobre 2023.

I verbali delle sedute del 28 settembre 2023 e del 18 ottobre 2023, sottoposti all'esame dei signori componenti il Consiglio di Amministrazione, vengono approvati da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopraccitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

3) Procedure di chiamata a posti di professore di prima fascia da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le sotto riportate proposte di avvio di procedure di selezione a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010:

**Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana"
(delibera del 17 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 02/A1 – FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 02/D1 - FISICA APPLICATA, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione

esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

**Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura
(delibera del 19 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 08/A3 – INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/04 "Strade, ferrovie ed aeroporti"

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 08/A1 – IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/02 "Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia"

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 09/C1 - MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/08 "Macchine a fluido"

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

**Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica
(delibera del 19 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni"

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 09/E1 - ELETTROTECNICA

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/31 "Elettrotecnica"

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 09/F2 - TELECOMUNICAZIONI

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/03 "Telecomunicazioni"

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 08/A3 – INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/05 "Trasporti"

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

**Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche
(delibera del 17 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 06/A3 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA

Settore scientifico-disciplinare: MED/07 "Microbiologia e microbiologia clinica"

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 05/G1 – FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA

Settore scientifico-disciplinare: BIO/14 "Farmacologia"

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 05/E3 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

Settore scientifico-disciplinare: BIO/12 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica"

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 06/N1 - SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE

Settore scientifico-disciplinare: MED/48 "Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative"

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Lingua straniera: inglese

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività assistenziale: Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania. L'esperienza professionale richiesta per lo svolgimento delle attività assistenziali comprende esperienza in neurofisiopatologia clinica, valutazione e riabilitazione neuromotoria, psicomotoria e viscerale, terapia occupazionale e fisioterapia

Titolo di specializzazione medica necessario per l'espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione in Neurologia

**Dipartimento di Scienze umanistiche
(delibera del 17 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 10/F3 - LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana"

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Settore concorsuale: 10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/03 "Letteratura francese"

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni". Per le esigenze della Struttura Didattica Speciale di Ragusa

Settore concorsuale: 08/C1 - DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura"

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Settore concorsuale: 10/A1 - ARCHEOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare: L-ANT/07 "Archeologia classica"

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

**Dipartimento di Giurisprudenza
(delibera del 23 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 12/C1 – DIRITTO COSTITUZIONALE

Settore scientifico-disciplinare: IUS/08 "Diritto costituzionale"

Si precisa che le suddette procedure sono state votate singolarmente.

4) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010 su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le richieste di selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010 su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) riportate nella seguente tabella:

DIPARTIMENTO	Progetto	numero posti	Settore concorsuale	Settore scientifico disciplinare
Scienze Biomediche e Biotecnologiche (delibera del 10/10/2023)	ANTHEM, Spoke 4	1	05/E2 Biologia Molecolare	BIO/11 Biologia Molecolare
	ANTHEM, Spoke 4	1	05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia	BIO/14 Farmacologia
	ANTHEM, Spoke 4	1	05/E1 Biochimica Generale e Biochimica Clinica	BIO/10 Biochimica
	ANTHEM, Spoke 4	1	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia
Economia e Impresa (delibera del 13/10/2023)	FAIR	1	13/D1 Statistica	SECS-S/01 Statistica

Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica (delibera del 16/10/2023)	PE14 - RESTART • Resp. scient. progetto prof. S. Palazzo • Resp. scient. sotto-progetto prof. O. Tomarchio	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	PE14 – RESTART • Resp. scient. progetto prof. S. Palazzo • Resp. scient. sotto-progetto prof. S. Cavalieri	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	PE14 - RESTART • Resp. scient. progetto prof. S. Palazzo • Resp. scient. sotto-progetto prof. G. Schembra	1	09/F2 Telecomunicazioni	ING-INF/03 Telecomunicazioni
	PE14 - RESTART • Resp. scient. progetto prof. S. Palazzo • Resp. scient. sotto-progetto prof. I. Tinnirello	1	09/F2 Telecomunicazioni	ING-INF/03 Telecomunicazioni
	FAIR	2	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (delibera del 17/10/2023)	FAIR, Spoke 10	1	05/B2 Anatomia Comparata e Citologia	BIO/06 Anatomia Comparata e Citologia
Fisica e Astronomia (delibera del 17/10/2023)	ANTHEM, Spoke 4	1	02/D1 Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
Chirurgia Generale e Specialità Medico Chirurgiche (delibera del 19/10/2023)	ANTHEM, Spoke 4	1	06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/35 Malattie cutanee e veneree

Il bando di selezione, al fine di rispettare le stringenti scadenze ministeriali, conterrà le seguenti previsioni:

- il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sarà fissato in venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale;

- decorso il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, il dipartimento interessato dovrà deliberare entro 7 giorni da tale scadenza in ordine ai nominativi dei tre docenti che andranno a far parte della commissione verificando contestualmente il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del Regolamento (dei tre docenti uno può appartenere all'ateneo di Catania e gli altri due devono essere professori in servizio presso altri Atenei); in tal modo, il dipartimento individua direttamente i membri della commissione giudicatrice, in deroga e in via eccezionale a quanto previsto al comma 2 dell'art.6 del Regolamento d'ateneo vigente in materia. È opportuno che venga altresì indicato un membro supplente, affinché si possa procedere celermente alla sostituzione del commissario individuato e successivamente nominato ove lo stesso dovesse dimettersi per qualsivoglia ragione;
- a norma dell'art. 6, comma 5, del Regolamento di Ateneo, la commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro un mese dalla nomina, così da consentire gli adempimenti necessari per la chiamata e la successiva contrattualizzazione del ricercatore al massimo entro il 1° febbraio 2024.
- il contratto prevederà il regime di tempo pieno, salva diversa indicazione riportata nella relativa delibera dipartimentale.

Per quanto riguarda lo svolgimento della procedura selettiva, il bando prevederà espressamente che tutte le operazioni concorsuali, ivi comprese la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale, si terranno *obbligatoriamente* per via telematica e che i candidati saranno convocati, tramite e-mail, con un *preavviso massimo* di 7 giorni.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria, si precisa che la stessa è garantita da fondi del PNRR e che si è chiesto all'area finanziaria di procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa (note prot. n. 204710/2023, prot. n. 206725/2023, prot. n. 206713/2023, prot. n. 207207/ 2023, prot. n. 207369/2023 e prot. n.209728/2023).

Si aggiunge che, relativamente ai predetti progetti indicati nella scheda, i fondi PNRR sono integrati, per la parte necessaria, da fondi dipartimentali, ove non ci fosse la proroga dei progetti sopra indicati, come specificatamente indicato nelle delibere dipartimentali. Si precisa che per la procedura richiesta dal Dipartimento di Economia e Impresa la copertura finanziaria del contratto, l'eventuale parte non coperta dai fondi del PNRR, è garantita dai fondi del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, giusta delibera del dipartimento del 16 ottobre 2023 (punto odg 19.3).

Si precisa che le suddette selezioni sono state votate singolarmente.

5) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010 su finanziamento esterno.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'avvio della seguente procedura di selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a

tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010 su finanziamento esterno, in conformità alla ministeriale n. 9303 dell'8 luglio 2022:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI (delibera del 25 settembre 2023)

- bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, per una durata di tre anni, per il settore concorsuale 05/C1 Ecologia, settore scientifico disciplinare BIO/07 Ecologia, con finanziamento esterno – GRANT AGREEMENT – HORIZON EUROPE SOB4ES (durata del progetto 1.6.2023 - 31.5.2028), di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo il prof. C. Mulder avente le seguenti specifiche:

- programma di ricerca: attività dedicata allo studio delle comunità edafiche europee e richiede competenze di lavoro in ambiente GIS. Tale ricerca è in coerenza con la Missione 2 del PNRR “Rivoluzione verde e transizione ecologica”.

- settore concorsuale: 05/C1 Ecologia

- settore scientifico disciplinare: BIO/07 Ecologia

- requisiti di ammissione: dottorato di ricerca congruente con il settore scientifico disciplinare BIO/07

- numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare:12 (dodici);

lingua straniera: inglese

Con nota prot n. 203823/2023 l'area finanziaria ha indicato l'intervento assunto per la copertura finanziaria del contratto rtdA.

6) Chiamate dirette di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero - anno 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, su proposta del Rettore e sulla base della relazione della Commissione Sviluppo dell'Organico, approva le chiamate dirette delle prime 6 posizioni (A e B) di cui alla tabella di seguito riportata, per un totale di 2.15 p.o. di cofinanziamento, rimandando le altre ad una eventuale valutazione del prossimo anno.

A	1	Scienze Umanistiche	11/A1	M-STO/01 Storia medievale	CAMPOPIANO Michele	II fascia
	2	Scienze Umanistiche	10/D2	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	DAMIANI Vincenzo	RTT
	3	Ingegneria civile e architettura	09/H1	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	DI NUOVO Alessandro	I fascia
	4	Economia e Impresa	13/M	SECS-P/06 Economia applicata	KIZYS Renatas	II fascia
B	5	Fisica e Astronomia	02/C1	FIS/06 Fisica per il sistema Terra e il mezzo circumterrestre	GIUNTA Alessandra	II fascia
	6	Chirurgia Generale e Specialità medico-chirurgiche	06/L1	MED/41 Anestesiologia	RUBUZZA Francesca	II fascia
C	7	Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"	05/B1	BIO/08 Antropologia	PIOMBINO MASCALI Dario	II fascia
	7	Scienze politiche e sociali	11/C5	M-FIL/06 Storia della filosofia	LUISE Gennaro	RTT
	7	Scienze Umanistiche	10/E1	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	VOSKOBYNIKOV Oleg	I fascia

Le suddette chiamate sono subordinate al cofinanziamento ministeriale e l'assunzione dei destinatari di chiamata diretta, come disposto dall'art. 6 del D.M. 809 del 7 luglio 2023, dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 2024.

Si precisa che le suddette chiamate sono state votate singolarmente.

7) Limitazione attività didattica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza:

1- il Prof. Roberto Cellini, ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01-economia politica presso il Dipartimento di Economia e Impresa e Direttore del medesimo dipartimento, per l'anno accademico 2023/2024, a limitare la propria attività didattica ad un insegnamento di 9 CFU (60 ore) in un Corso di Laurea di primo livello.

2- Il Prof. Isidoro Mazza, ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03-scienza delle finanze presso il Dipartimento di Economia e Impresa, Presidente del Corso di laurea magistrale in Economia e Politiche Pubbliche, nonché componente della Commissione ASN per il settore concorsuale 13/A3, per l'a.a. 2023/2024, a limitare la propria attività didattica a 9 CFU.

8) Chiamata ricercatori a tempo determinato.

a) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le chiamate di ricercatori a tempo determinato di tipo b) per le quali le strutture didattiche interessate con i provvedimenti riportati a fianco dei nominativi di seguito elencati, hanno formulato motivata proposta in ordine alla chiamata dei candidati migliori individuati dalle commissioni giudicatrici e già dichiarati tali con i relativi decreti rettorali.

n.	struttura	tipo	finanziamento	s.c.	s.s.d.	vincitore	delibera chiamata
1	BIOMETEC	B	D.M. 445/2022	05/D1	BIO/09	Nunzio Vicario	17/10/2023
2	DISUM	B	D.M. 445/2022	11/D1	M-PED/01	Maria Volpicelli	17/10/2023
3	DEI	B	D.M. 445/2022	13/D1	SECS-S/01	Salvatore Daniele Tomarchio	13/10/2023

Dette chiamate avranno decorrenza dal 1° novembre 2023.

Le superiori chiamate sono state votate singolarmente.

b) Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, approva la chiamata di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per la quale la struttura didattica interessata con il provvedimento riportato a fianco del nominativo di seguito elencato, ha formulato motivata proposta in ordine alla chiamata del candidato migliore individuato dalla commissione giudicatrice e già dichiarato tale con il relativo decreto rettorale.

n.	struttura	tipo	finanziamento	s.c.	s.s.d.	vincitore	delibera chiamata
1	DFA	A	PRIN	02/A1	FIS/01	Brunilde Gnoffo	17/10/2023

Si procederà alla stipula del relativo contratto di lavoro con decorrenza dal 1° novembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, infine unanime, per le procedure che si concluderanno entro la fine del mese corrente, autorizza il Rettore alla stipula dei relativi contratti, con decorrenza dal 1° novembre 2023, con tutti i vincitori per i quali intervengano in tempo utile le delibere di chiamata dei consigli di dipartimento. Dette proposte di chiamata saranno successivamente portate alla ratifica del Consiglio di Amministrazione del mese di novembre 2023.

9) Conclusione procedure di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato.

1) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica il D.R. n. 3720 del 5 ottobre 2023 (rettificato col D.R. n. 3904 del 18 ottobre 2023), con il quale è stata disposta la proroga, per il periodo dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2025, del contratto presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute già stipulato, per il settore concorsuale 01/B1 – Informatica (s.s.d. INF/01 – Informatica), con la Prof.ssa Giulia Russo per il periodo dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2023 a valere sui fondi di ricerca HORIZON 2020 – progetto STriTuVaD (Grant Agreement n. 77123) e progetto 3TR (Grant Agreement n. 831434).

La relativa spesa grava sull'intervento n. 87832-1/23 sul sezionale del Dipartimento di Scienze del Farmaco.

2) Il Consiglio di Amministrazione, altresì, a voti unanimi, approva la proroga, per il periodo dal 2 novembre 2023 al 1° novembre 2025, del contratto presso il Dipartimento di Giurisprudenza già stipulato, per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto (s.s.d. IUS/20 – Filosofia del diritto), con il Prof. Riccardo Cavallo per il periodo dal 2 novembre 2020 al 1° novembre 2023 con onere a carico del bilancio di Ateneo.

La relativa spesa grava sull'intervento n. 84491-2/23 e n. 84492-2/23 sul sezionale dell'Amministrazione Centrale.

10) Nomine di professori.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le seguenti proposte di chiamata con decorrenza 1° novembre 2023:

procedure di chiamata ex art. 18, comma 1, della legge 240/2010

PRIMA FASCIA:

- Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, Prof. Gaetano Bertino per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/D4-malattie cutanee, malattie infettive e malattie

dell'apparato digerente, settore scientifico disciplinare MED/12-gastroenterologia e Prof. Paolo Vigneri per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/D3-malattie del sangue, oncologia e reumatologia, settore scientifico disciplinare MED/06-oncologia medica.

**procedure di chiamata ex art. 24, comma 6, della legge
240/2010
SECONDA FASCIA**

- Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, Prof. Maurizio Spina per la copertura del posto di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 08/F1-pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, settore scientifico disciplinare ICAR/20-tecnica e pianificazione urbanistica.

- Dipartimento di Economia e Impresa, Prof.ssa Giorgia Maria D'Allura per la copertura del posto di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B2-economia e gestione delle imprese, settore scientifico disciplinare SECS-P/08-economia e gestione delle imprese.
Le superiori chiamate sono state votate singolarmente.

11) Progetto Erasmus KA 131 - richiesta proroga contratto di lavoro a tempo determinato.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la proroga, per il periodo 1° novembre 2023 - 31 luglio 2024, del contratto di lavoro a tempo determinato della Dott.ssa Eugenia Curione, quale dipendente di categoria D, posizione economica D/1, con orario di lavoro a tempo pieno, avente scadenza 31 ottobre 2023, per svolgere attività di supporto alla gestione del progetto Erasmus Plus KA131 n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000056455 CUP E69I22000540006.

Per la copertura finanziaria l'area finanziaria con nota del 24 ottobre 2023 prot. n. 208901 ha comunicato che è stata assunta la prenotazione di budget n. 95791-2/23 per € 9.000,00 (per il periodo fino al 31 dicembre 2023) e la prenotazione di budget n. 95792-2/23 per € 20.953,24 (per la quota di competenza dell'anno 2024).

12) Selezioni pubbliche per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva, su richiesta del Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, l'attivazione di una procedura selettiva pubblica finalizzata al reclutamento di un tecnologo di secondo livello - da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di durata di 36 mesi (eventualmente prorogabili entro i limiti di legge) e orario di lavoro a tempo pieno, ed equiparato, in relazione al

trattamento economico, al personale tecnico-amministrativo di ctg. D, posizione economica D/3 - per supporto tecnico/scientifico e amministrativo nell'ambito del progetto "ANTHEM: AdvANced Technologies for Human-centrEd Medicine" Project Code: PNC0000003 - Piano complementare PNRR linea 1, a valere sul Programma M4C2 - dalla ricerca all'impresa; Investimento 1.3: Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU" - CUP B53C22006590001, e in particolare alle attività previste dal Pilot 4.4 dal titolo "FLASH therapy effect on glioblastoma", ricompreso nello Spoke 4 dal titolo "Preclinical and clinical breakthrough theranostic and treatments for cancer". Responsabile Scientifico dello Spoke 4 è il Prof. G. Li Volti, Referente scientifico del Pilot 4.4 è la Prof.ssa R. Parenti, afferenti al Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche.

La copertura finanziaria del contratto di lavoro è garantita mediante anticipazione su fondi dell'Amministrazione - UPB F0725142009 (rif. delibera del Dipartimento del 10 ottobre 2023 -punto 4.6, trasmessa con nota prot. n. 202675/2023).

L'area finanziaria con nota del 19 ottobre 2023, prot. n. 206552 ha comunicato che l'importo occorrente pari ad € 147.424,26 trova copertura nelle risorse disponibili del progetto ANTHEM.

Le procedure di selezione e di assunzione in servizio seguiranno le disposizioni della legge n. 240/2010, art. 24 bis, e ss.mm.ii. e del regolamento di Ateneo.

Il bando di selezione sarà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e dell'avvenuta pubblicazione si darà notizia mediante avviso sulla G.U.R.I, 4a serie speciale "Concorsi ed esami", fermo restando l'obbligo di pubblicità del bando con le modalità previste dall'art. 24 *bis*, comma 2, della legge n. 240/2010 e ss.mm.ii.

Per la presentazione delle istanze di ammissione alla selezione sarà fissato il termine di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I.

13) Nomina commissione - “contributo straordinario per rimborso delle spese di trasporto interurbano ed urbano anche per i comuni di Siracusa, Ragusa e Troina” a.a. 2022/23.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, nomina la commissione per l'erogazione del “contributo straordinario per rimborso delle spese di trasporto interurbano ed urbano anche per i comuni di Siracusa, Ragusa e Troina” a.a. 2022/23, così composta:

Dott. Giuseppe Caruso;

Dott.ssa Carmela Fallica;

Dott. Giuseppe Tiralosi, con funzione di segretario.

14) Premi di laurea “Paolo Zingali Tetto” - Dipartimento di Scienze politiche e sociali. (Argomento rinviato sedute precedenti)

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la proposta del Dipartimento di Scienze politiche e sociali di destinare i fondi a disposizione per bandire: n. 9 premi di laurea da euro 1.500,00 cadauno (totale euro 13.500,00) ed i seguenti n. 2 assegni di ricerca da euro 24.000,00 cadauno (totale euro 48.000,00):

1) Titolo della ricerca: Impatto e soluzioni per i Migranti Climatici: un'analisi multidisciplinare

- settore concorsuale 12/E4

- settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea

2) Titolo della ricerca: Strategie di Tutela dei Beni Culturali: Studio Comparato delle Pratiche Nazionali e Internazionali

- settore concorsuale 12/D1

- settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo

Il valore complessivo degli interventi è pari ad euro 61.500,00.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, conferisce mandato agli uffici con la collaborazione del dipartimento interessato di curare gli adempimenti consequenziali.

15) MASTER: Antimicrobial Stewardship, Emerging Infectious Diseases, and Anti-infective Chemo-therapy a.a. 2023/24.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'istituzione e l'attivazione del Master "Antimicrobial Stewardship, Emerging Infectious Diseases, and Anti-Infective Chemo-therapy (Antimicrobial stewardship, Malattie Infettive Emergenti, Terapia antiinfettiva)".

16) Azioni per la qualità dell'attività didattica: Assegnazione risorse "Fondo Giovani - Tutorato e Attività Didattiche Integrative" - A.F. 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera la distribuzione delle risorse assegnate all'Ateneo relativamente al Fondo Giovani 2023 – Tutorato e Attività Didattiche Integrative" per gli "Interventi a favore degli studenti" di cui all'art. 9, lettera b.1 del Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023, per un totale di € 166.125,00 come segue:

- il 50% della somma in relazione al numero degli iscritti al primo anno ai corsi di studio di laurea triennale e magistrale a ciclo unico;
- il 40% in parti uguali attribuendo una quota fissa ad ogni Dipartimento;
- il restante 10% resterà a disposizione dell'ADI e verrà utilizzato per l'attivazione di collaborazioni volte all'accompagnamento ed orientamento degli studenti, come ad esempio i bandi per il tutorato a favore degli studenti detenuti e degli studenti internazionali, a cui verranno destinati € 8.306,25.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della distribuzione delle risorse di cui in oggetto.

Assegnazione 2023		Quota fissa per Dipartimento (40%)	Quota da assegnare su iscritti I anno (50%)	10% ADI
€ 166.125,00		€ 66.450,00	€ 83.062,50	€ 16.612,50
Quota per studente	€ 12,31			
totale iscritti 1° anno (lauree e lauree magistrali ciclo unico) a.a. 2022/23	8.644			

DIPARTIMENTO	TOTALE ISCRITTI 1° anno lauree e lauree magistrali a c.u. 2022/23	Quota per dipartimento su iscritti	Quota per dipartimento fissa	Totale
ADI	---	---	€ 16.612,50	€ 16.612,50
Agricoltura Alimentazione e Ambiente D3A	278	€ 3.423,00	€ 3.497,37	€ 6.920,37
Chirurgia Generale e specialità Medico chirurgiche	464	€ 5.712,00	€ 3.497,37	€ 9.209,37
Economia e Impresa	711	€ 8.752,50	€ 3.497,37	€ 12.249,87
Fisica e Astronomia	94	€ 1.158,00	€ 3.497,37	€ 4.655,37
Giurisprudenza	398	€ 4.900,00	€ 3.497,37	€ 8.397,37
Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica	485	€ 5.970,50	€ 3.497,37	€ 9.467,87
Ingegneria Civile e Architettura	201	€ 2.474,50	€ 3.497,37	€ 5.971,87
Matematica e Informatica	404	€ 4.974,00	€ 3.497,37	€ 8.471,37
Medicina Clinica e Sperimentale	83	€ 1.021,50	€ 3.497,37	€ 4.518,87
Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali	232	€ 2.856,00	€ 3.497,37	€ 6.353,37
Scienze Biomediche e Biotecnologiche	344	€ 4.235,00	€ 3.497,37	€ 7.732,37
Scienze Chimiche	109	€ 1.342,00	€ 3.497,37	€ 4.839,37
Scienze del Farmaco e della Salute	196	€ 2.413,00	€ 3.497,37	€ 5.910,37
Scienze della Formazione	685	€ 8.433,00	€ 3.497,37	€ 11.930,37
Scienze Mediche Chirurgiche e tecnologie avanzate G. F. Ingrassia	375	€ 4.617,00	€ 3.497,37	€ 8.114,37
Scienze Politiche e Sociali	443	€ 5.453,50	€ 3.497,37	€ 8.950,87
Scienze Umanistiche	1.005	€ 12.372,00	€ 3.497,37	€ 15.869,37
SDS Siracusa	70	€ 862,00	€ 3.497,37	€ 4.359,37
SDS di Ragusa	170	€ 2.093,00	€ 3.497,37	€ 5.590,37
Totale	6.747	€ 83.062,50	€ 83.062,50	€ 166.125,00

Le somme non impegnate al 31 maggio di ogni anno solare successivo alla data di assegnazione ritorneranno nella disponibilità dell'Amministrazione centrale che deciderà le modalità di redistribuzione e/o utilizzo allo scopo di non perdere il finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, dà mandato agli uffici competenti di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie.

17) Regolamento didattico di Ateneo ai sensi del D.M. n. 96 del 6 giugno 2023 - modifiche - parere.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo riportate nel testo allegato al verbale.

18) Dottorati di ricerca 39° ciclo:

a) Presa d'atto graduatorie;

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, prende atto delle graduatorie relative ai seguenti dottorati di ricerca con borse di studio a valere sul PNRR, DD.MM. nn. 117/2023 e 118/2023, parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- Difesa dai rischi naturali e transizione ecologica del costruito (dottorato di interesse nazionale) - D.R. n. 3802 del 10 ottobre 2023;
- Ingegneria dei sistemi, energetica, informatica e delle telecomunicazioni – D.R. n. 4003 del 23 ottobre 2023;
- Economics, Management and Decision Making – D.R. n. 4025 del 25 ottobre 2023;
- Scienze chimiche – D.R. n. 4027 del 25 ottobre 2023.

Il Consiglio, altresì, prende atto all'unanimità dei costi delle borse di studio a valere sul PNRR DD.MM. nn. 118/0223 e 117/2023 di cui alla seguente tabella, per la copertura dei quali si rinvia al successivo punto B).

	Numero borse	QUOTA MUR	QUOTA IMPRESA	QUOTA UNICT	QUOTA UNIVERSITA' CONSOCIATE
Borse di studio D.M. 118/2023 – Dottorati triennali	25	€ 1.500.000,00		€ 240.707,44	€ 301.150,36
Borse di studio D.M. 118/2023 – Dottorati quadriennali	5	€ 300.000,00		€ 190.924,00	
Borse di studio D.M. 117/2023 – Dottorati triennali	11	€ 330.000,00	€330.000,00	€ 189.972,18	€ 47.723,92
TOTALE	41	€ 2.130.000,00	€ 330.000	€ 621.603,62	€ 348.874,28

Il Consiglio, infine, tenuto conto dell'avvio delle attività per le borse di studio a valere sul PNRR DD.MM. nn. 117/2023 e 118/2023 entro il 30 dicembre 2023 (DM n. 118/2023, art. 11, comma 10; DM n. 117/2023, art.7, comma 13), dispone unanime l'avvio delle attività all'1 dicembre 2023 per i dottorandi nelle graduatorie di merito riportate nei suindicati Decreti Rettorali.

b) Anticipazione borse di dottorato;

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza:

- 1) Il finanziamento con fondi di Ateneo per l'importo di € 617.481,72,

TIPO FINANZIAMENTO	Importo carico Ateneo
PNRR DM 117/23	189.972,18 €
PNRR DM 118/23	415.487,34 €
CONVENZIONI ENTI ESTERNI	- €
ATENEO	12.022,20 €
TOTALE	617.481,72 €

che nell'arco del quinquennio viene così ripartito:

COPERTURA ATENEO	N.	2024	2025	2026	2027	
PNRR DM 117/23	11	97.605,70 €	79.235,70 €	13.130,78 €		189.972,18 €
PNRR DM 118/23	29	105.265,40 €	105.265,40 €	103.101,79 €	101.854,75 €	415.487,34 €
CONVENZIONI ENTI ESTERNI	2	- €	- €	- €	- €	- €
ATENEO	1	4.007,40 €	4.007,40 €	4.007,40 €		12.022,20 €
TOTALE	43	206.878,50 €	188.508,50 €	120.239,97 €	101.854,75 €	617.481,72 €

utilizzando le seguenti risorse: € 206.878,50 a valere sull'assegnazione ministeriale di competenza dell'esercizio 2024 stimata in € 2.534.896,00 sulla base dell'ultima assegnazione ricevuta (la quota residua del finanziamento verrà utilizzata per la copertura a competenza in quota parte dei cicli già attivi); € 410.603,22, per gli esercizi 2025 -2027, a carico delle riserve allocate nello Stato Patrimoniale dell'Ateneo, attraverso l'accantonamento dalla voce del Patrimonio netto non vincolato A) III 2) "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" alla voce del Patrimonio netto vincolato A) II 2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali.

- 2) un'anticipazione di cassa per un totale di € 2.070.000,00, di cui € 330.000,00 a valere su D. M. 117/2023 ed € 1.740.000,00, a valere sul D.M. 118/2023

L'anticipazione di cassa di € 2.070.000,00 verrà garantita dalla riserva di € 3.000.000,00 appositamente costituita nella seduta del CdA del 30 marzo 2023, sulla quale verranno vincolati ulteriori € 207.000,00 (10% dell'ammontare complessivo richiesto).

- 3) la costituzione di una riserva vincolata pari al 100% dell'importo da anticipare nell'esercizio 2024, qualora al momento del pagamento non dovessero essere stati ancora trasmessi da parte del MUR i relativi atti d'obbligo.

c) Ricognizione adesione a dottorati esterni.

Il Consiglio di Amministrazione, prende atto unanime del riepilogo delle borse indicate nella tabella di seguito riportata. La relativa copertura all'interno delle poste di bilancio verrà specificata in sede di assegnazione delle borse.

	DOTTORATO	UNIVERSITA'	FONTE DI FINANZIAMENTO BORSA DI STUDIO	QUOTA MUR (€)	QUOTA IMPRESA	QUOTA UNICT (€)	NOTE
1	Studi di genere	Università di Palermo	D.M. n. 118/2023 – Inv. 4.1 PA	60.000,00		16.144,10	
2	Matematica	Università di	D.M. n. 118/2023 –	60.000,00		16.144,10	

	Scienze Computazionali	Messina	Inv. 3.4 Transizioni digitali e ambientali				
3	Matematica e Scienze Computazionali	Università di Messina	PNRR - NQSTI			76.144,10	Il costo della borsa di studio va recuperato attraverso la rendicontazione del progetto.
4	Matematica e Scienze Computazionali	Università di Messina	PNRR - RESTART			76.144,10	Il costo della borsa di studio va recuperato attraverso la rendicontazione del progetto.
5	Storia (Corso di perfezionamento - Ph.D.)	Scuola Normale Superiore di Pisa	1. 50% fondi UNICT; 2. 50% fondi Scuola Superiore di Catania			100.178,75	
6	Storia (Corso di perfezionamento - Ph.D.)	Scuola Normale Superiore di Pisa	1. 50% fondi UNICT; 2. 50% fondi Scuola Superiore di Catania			100.178,75	
7	Intelligenza Artificiale (Artificial Intelligence) (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Campus Biomedico di Roma	PNRR- FAIR			82.155,20	Il costo della borsa di studio va recuperato attraverso la rendicontazione del progetto.
8	Intelligenza Artificiale (Artificial Intelligence) (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Campus Biomedico di Roma	PNRR- FAIR			82.155,20	Il costo della borsa di studio va recuperato attraverso la rendicontazione del progetto.
9	Intelligenza Artificiale (Artificial Intelligence) (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Campus Biomedico di Roma	D.M. n. 118/2023 - Inv. 4.1 PA	60.000,00		22.155,20	
10	Photovoltaics (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Università di Salerno	D.M. n. 118/2023 - Inv. 3.4 Transizioni digitali e ambientali	60.000,00		22.155,20	
11	Photovoltaics (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Università di Salerno	D.M. n. 118/2023 - Inv. 4.1. Ricerca PNRR	60.000,00		22.155,20	
12	Micro e Nanoelettronica (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Università di Pavia	D.M. n. 118/2023 - Inv. 4.1. Ricerca PNRR	60.000,00		22.155,20	
13	Micro e Nanoelettronica (Dottorato di ricerca di interesse)	Università di Pavia	D.M. n. 117/2023 - Inv. 3.3	30.000,00	30.000,00	22.155,20	

	nazionale)						
14	Micro e Nanoelettronica (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Università di Pavia	D.M. n. 117/2023 – Inv. 3.3	30.000,00	30.000,00	22.155,20	
15	Micro e Nanoelettronica (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Università di Pavia	D.M. n. 117/2023 – Inv. 4.1. Ricerca PNRR	30.000,00	30.000,00	22.155,20	
16	Micro e Nanoelettronica (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Università di Pavia	PNRR- HPC			82.155,20	Il costo della borsa di studio va recuperato attraverso la rendicontazione del progetto.
17	Heritage Science di (Dottorato di interesse nazionale)	Università di Roma “La Sapienza”	D.M. n. 118/2023 – Inv. 4.1 PA	60.000,00		22.155,20	
18	Sviluppo Sostenibile e cambiamento climatico (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	IUSS Pavia	D.M. n. 118/2023 – Inv. 4.1 PA	60.000,00		22.155,20	
19	Cybersicurezza (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	IUSS Pavia	D.M. n. 118/2023 – Inv. 4.1 PA	60.000,00		22.155,20	
20	Food science, Technology and Biotechnology (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Università di Torino	D.M. n. 118/2023 – Inv. 4.1 PA	60.000,00		22.155,20	
21	Quantum Technology	Università di Napoli “Federico II”	PNRR – NQSTI			82.155,20	Il costo della borsa di studio va recuperato attraverso la rendicontazione del progetto.
22	Autonomous System (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Politecnico di Bari	D.M. n. 118/2023 – Inv. 4.1 PA	60.000,00		22.155,20	
23	Catalisi (Dottorato di ricerca di interesse nazionale)	Università di Perugia	D.M. n. 118/2023 – Inv. 4.1 PA	60.000,00		22.155,20	
24	Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory	Università di Bari “Aldo Moro”	D.M. 117/2023 – Inv. 3.3	30.000,00	30.000,00	22.155,20	
25	Life Course Research	Università di Firenze	D.M. n. 118/2023 – Inv. 4.1 PA	60.000,00		22.155,20	

	(Dottorato di ricerca di interesse nazionale)						
26	Innovazione della diagnosi, prevenzione e terapia delle infezioni a rischi epidemico pandemico	Università di Siena	D.M. 117/2023 - Inv. 3.3	30.000,00	30.000,00	16.144,10	
27	Innovazione della diagnosi, prevenzione e terapia delle infezioni a rischi epidemico pandemico	Università di Siena	D.M. 117/2023 - Inv. 3.3	30.000,00	30.000,00	16.144,10	

19) Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei “tecnologi a tempo determinato”, ai sensi dell’art. 24 bis della Legge n. 240/2010. Modifiche. (Argomento rinviato sedute precedenti).

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le modifiche al Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei “tecnologi a tempo determinato”, ai sensi dell’art. 24 bis della Legge n. 240/2010, riportate nel testo allegato al verbale.

20) Regolamenti dei Dipartimenti per la programmazione delle procedure di chiamata da bandire ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il nuovo Regolamento per la programmazione delle procedure di chiamata dei professori di I fascia adottato dal Dipartimento di Economia e Impresa nell’adunanza dell’11 ottobre 2023.

21) Struttura didattica speciale Centro “Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti” dell’Università di Catania - istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l’istituzione della struttura didattica speciale di Ateneo, da denominarsi Centro “Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti” dell’Università di Catania, il relativo ordinamento e la nomina della Prorettrice, Prof.ssa F. Longo, quale Coordinatrice di detto Centro.

22) PNRR - bandi a cascata - modifiche.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le modifiche al Bando a Cascata per il Progetto INF ACT (allegato BaC) fermo restando gli allegati già acquisiti e autorizza il Rettore alla relativa sottoscrizione e pubblicazione, quale Spoke, con il mandato di apportare le modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie, sempre che non alterino il contenuto sostanziale del format.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, a voti unanimi, approva le modifiche al Bando a Cascata per il Programma NQSTI (allegato BaC) e autorizza il Rettore alla sua sottoscrizione e pubblicazione, quale Spoke, con il mandato di apportare le modifiche ed integrazioni ove ritenute necessarie, sempre che non alterino il contenuto sostanziale del format.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, a voti unanimi, approva le modifiche al Bando a Cascata per il Partenariato Esteso GRINS (allegato BaC GRINS e allegati) e autorizza il Rettore alla sua sottoscrizione e pubblicazione, quale Spoke, con il mandato di apportare le modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie, sempre che non alterino il contenuto sostanziale del format.

23) Modifica art. 63 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza e approvazione Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la proposta di modifica dell'art. 63 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza nella seguente nuova formulazione:

“Le modalità di composizione delle Commissioni giudicatrici dei contratti pubblici sono definite nell'apposito Regolamento adottato dall'Ateneo”.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì approva il Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici che si allega al verbale la cui entrata in vigore è condizionata dall'approvazione da parte del Ministero dell'Università della modifica dell'art. 63 di cui trattasi, come prescritto dalla normativa di riferimento.

24) Accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). (Argomento rinviato sedute precedenti)

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'Accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso e alla individuazione del responsabile per l'esecuzione delle attività.

25) Protocollo d'intesa con il Comune di Catania, il Tribunale per i Minorenni di Catania e l'Azienda Sanitaria provinciale di Catania.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il Protocollo d'intesa con il Comune di Catania, il Tribunale per i Minorenni di Catania e l'Azienda Sanitaria provinciale di Catania, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso, agli adempimenti consequenziali e alla nomina del referente di detto Protocollo.

26) Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività sportive, formative, educative, terapeutiche finalizzate alla promozione sociale dei minori e giovani adulti destinatari dell'azione giudiziaria minorile - penale e

civile.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività sportive, formative, educative, terapeutiche finalizzate alla promozione sociale dei minori e giovani adulti destinatari dell'azione giudiziaria minorile, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso, agli adempimenti consequenziali e alla nomina del referente del medesimo Protocollo.

27) Accordo quadro con Huawei Technologies Italia s.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'Accordo quadro con Huawei Technologies Italia s.r.l., autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso con il mandato di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie e ad individuare un referente per tutte le questioni di carattere prettamente scientifiche e un referente per gli aspetti tecnici e tutto ciò che attiene alla gestione dell'accordo.

28) Modifica statuti Dipartimenti.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la modifica dello statuto del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e Tecnologie avanzate "Gian Filippo Ingrassia", deliberata dal Consiglio di detto Dipartimento, in data 10 ottobre 2023, con l'inserimento del s.s.d. BIO/08 "Antropologia" e del s.s.d. MED/45 "Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche".

29) Accordo di collaborazione con la Luiss Business School S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'Accordo di collaborazione con la Luiss Business School S.p.A., autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso con il mandato di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie.

30) Centro Universitario Sportivo di Catania. Convenzione tra Università degli studi di Catania e Centro Universitario Sportivo per l'attuazione dei programmi di attività sportive studentesche universitarie. Saldo anno 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza il pagamento al CUS della somma di € 105.047,60, quale saldo della Convenzione per l'attuazione dei programmi di attività sportive studentesche universitarie in Catania e per la relativa gestione degli impianti sportivi universitari stipulata il 5 novembre 2020 e rinnovata il 16 luglio 2021.

La spesa grava sull'intervento n. 93736/2, codice di riclassificazione finanziaria 15042202.

31) Fondazione Goliarda Sapienza - modifica statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le proposte di modifica dello statuto della Fondazione Goliarda Sapienza riportate nel testo allegato al verbale.

32) Piano triennale di investimento 2023-2025 ai sensi del D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 marzo 2012 e ss.mm.ii.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera quanto segue:

- di inserire nel Piano i seguenti interventi:
 - acquisto terreno con insistente fabbricato sito in Catania via S. Sofia 92.
 - vendita dell'immobile sito in Catania, via G. San Marzano n. 25-27;
- di approvare il piano triennale di investimento 2023-2025, ai sensi del D.M. del 16 marzo 2012, e che sarà riportato nell'“Allegato B”, tenendo conto degli interventi approvati, da inviare al Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – per l'emanazione del decreto autorizzativo e di nominare, quindi, il Dott. Stefano Sturiale, quale responsabile unico del procedimento, in sostituzione del Dott. Carlo Vicarelli, nel frattempo posto in quiescenza;
- di autorizzare l'area della centrale unica di committenza – approvvigionamento di lavori all'inoltro del piano triennale di investimento 2023-2025 al Ministero dell'Economia e Finanze, per l'emanazione del decreto autorizzativo, con le modalità telematiche dettate dall'art. 3 del D.M. del 16 marzo 2012, unitamente alle dichiarazioni di indispensabilità ed indilazionabilità, rese dai responsabili del procedimento.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, unanime, autorizza a destinare, a fronte dell'utilizzo dell'appartamento di via Cervignano 32, una cifra equivalente alla valutazione minima del canone locativo annuo pari ad € 18.314,76, come premio di laurea su argomenti nel campo della fisiologia e delle malattie respiratorie.

33) Società partecipate - convocazione assemblee.

Il Consiglio di Amministrazione, con riferimento alla convocazione del 27 ottobre 2023 della “National Quantum Science and Technology Institute – NQSTI Società Consortile a Responsabilità Limitata”, a voti unanimi, conferisce mandato al rappresentante di Ateneo:

- in merito al punto 1, ad approvare le proposte di modifica dello statuto;
- in merito al punto 2, ad approvare l'aumento del capitale da euro 170.000,00 ad euro 190.000,00 con esclusione del diritto di prelazione, da offrire in sottoscrizione alle società Leonardo s.p.a. e Thales Alenia Space.

34) Revisione della Programmazione - Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023.

Il Consiglio di amministrazione, a voti unanimi:

- prende atto di tutte le variazioni effettuate al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023 riepilogate nella tabella allegata al verbale;
- autorizza l'iscrizione della maggiore entrata di € 5.189.279,42 alla voce "Altri costi" del Budget Economico;
- autorizza l'iscrizione della maggiore entrata di € 3.064.932,44 alla voce "Altri costi" del Budget Economico.

35) Ratifica anticipazioni.

a) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica i DD.RR. nn. 3605 e 3606 del 27 settembre 2023 con i quali sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa per un importo complessivo di € 24.000,00, come dettagliato nel seguente prospetto:

N.	D.R.	Importo	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	3605	4.000,00	Prof. M. Palesi	Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica ed Informatica	"PRE-CUBE"
2)	3606	20.000,00	Prof. R. Sinatra	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura	"BEYOND CALYPSO"
TOTALE		24.000,00			

b) Ratifica anticipazioni PNRR

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica i DD.RR. nn. 3687 e 3688 del 3 ottobre 2023, n. 3896 del 17 ottobre 2023 e n. 3990 del 20 ottobre 2023 con i quali sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa per un importo complessivo di € 246.352,71, come dettagliato nel seguente prospetto:

N.	D.R.	Importo	Sezionale	Progetto
1)	3687	24.000,00	Amministrazione centrale	"CHANGES – SPOKE 5"
2)	3688	24.570,71	Amministrazione centrale	"RNA – SPOKE 2"
3)	3896	150.000,00	Amministrazione centrale	"RAFFORZAMENTO SCUOLE UNIVERSITARIE SUPERIORI"
4)	3990	47.782,00	Amministrazione centrale	"FAIR – SPOKE 10"
TOTALE		246.352,71		

36) Incarichi all'Avvocatura di Ateneo per la difesa dell'Università degli Studi di Catania.

1. Conferimento incarico per ricorso proposto da *** innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catania.**

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera di affidare all'Avv. Giuseppina Claudia Coniglione e all'Avv. Vincenzo Reina la difesa dell'Amministrazione nel ricorso proposto innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catania da*****.

2. Conferimento incarico per ricorso per opposizione di terzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, c.p.a. proposto innanzi al C.G.A. dalla ditta Europolice s.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera di affidare all'Avv. Rosaria Maria Pulvirenti e all'Avv. Vincenzo Reina l'incarico per la difesa dell'Amministrazione nel ricorso per opposizione di terzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, c.p.a., proposto innanzi al C.G.A. dalla ditta Europolice s.r.l..

3. Conferimento incarico per ricorso proposto da *** innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catania.**

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera di affidare all'Avv. Chiara Giovanna Scollo e all'Avv. Vincenzo Reina la difesa dell'Amministrazione nel ricorso proposto innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catania da*****.

4. Conferimento incarico – Ricorso proposto innanzi al T.A.R. Sicilia – sez. di Catania – da *****

L'Avv. V. Reina riferisce che stamane l'avvocato di parte ha comunicato la rinuncia a iscriverlo a ruolo il ricorso in oggetto, pertanto il Consiglio di Amministrazione nulla ha da deliberare in merito.

5. Conferimento incarico - Recupero credito dovuto dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera di affidare all'Avv. Agata Danzuso il patrocinio per il recupero coattivo del credito dovuto dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

6. Conferimento incarico per impugnazione innanzi alla Corte di Giustizia tributaria di primo grado – sez. di Catania – dell'atto di pignoramento dei crediti verso terzi notificato dall'Agenzia delle entrate – Riscossione – Conferimento incarico.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera di affidare all'Avv. Chiara Giovanna Scollo e all'Avv. Vincenzo Reina il conferimento dell'incarico per impugnazione innanzi alla Corte di Giustizia tributaria di primo grado – sez. di Catania dell'atto di pignoramento di crediti verso terzi notificato dall'Agenzia delle entrate con il quale è stata pignorata la somma di €

365.149,64 dovuta all'Ateneo dall'Assessorato Regionale dell'Economia della Regione Siciliana.

7. Conferimento incarico per recupero credito dovuto dalla ditta Hydrone s.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera di affidare all'Avv. Daniela Impallomeni il patrocinio per il recupero coattivo del credito dovuto della società Hydrone s.r.l.

37) Rimborso spese legali dipendenti.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

38) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 - redazione provvisoria.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera di:

- approvare la redazione provvisoria del Programma triennale delle acquisizioni relative ai beni e servizi indicati nell'allegato prospetto (all. 1) e distinta per le annualità 2024, 2025 e 2026;
- disporre la comunicazione degli interventi eccedenti il milione di euro, come censiti nell'allegato 1), nel termine di legge, al Tavolo tecnico dei soggetti (c.d. soggetti aggregatori, ndr) di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5 dell'allegato I.5 del D. Lgs. n. 36 /2023.

39) Donazione dell'archivio personale del Prof. Matteo Gaudio.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza l'accettazione della donazione dell'archivio personale del Prof. Matteo Gaudio, eminente studioso, deputato e docente dell'Università di Catania, offerto con nota prot. n. 181772 del 25 agosto 2023, dal Dott. Antonino Terzo, nella qualità di Presidente del Centro Studi/Associazione Culturale intitolato a Matteo Gaudio.

40) Monitoraggio e aggiornamento del Piano strategico 2022-2026 - approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, prende atto del monitoraggio del Piano strategico 2022-2026, approva le richieste di risorse finanziarie pervenute da parte dei Delegati, dando mandato alla Dirigente dell'area finanziaria di tenerne conto ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, approva l'aggiornamento e le rimodulazioni introdotte nel Piano strategico 2022-2026.

41) Rinnovo componenti del Comitato Unico di Garanzia.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla designazione dei seguenti componenti del Comitato Unico di garanzia:

Titolari:

Prof.ssa Germana Barone (Presidente);
Prof. Filippo Caraci;
Prof. Nicola Laneri;
Dott.ssa Ione Zuccarello;
Dott.ssa Francesca Verzi.

Supplenti:

Prof.ssa Elena Commodari;
Prof. Giorgio De Guidi;
Prof.ssa Zira Hichy;
Dott.ssa Filippa Aletta;
Dott. Dario Matteo Maugeri.

42) Contratto collettivo decentrato integrativo dei dirigenti di seconda fascia - anni 2015-2022.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, rinvia ogni decisione in merito.

43) Utilizzo punti organico personale dirigente e tecnico amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera:

- di procedere allo scorrimento della graduatoria della selezione bandita col D.D. 2077/2022 con l'assunzione quale personale di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (profilo informatico) di tutti e tre gli idonei posti in graduatoria. Per procedere all'esaurimento della graduatoria, occorre utilizzare 0,65 p.o., essendo uno degli idonei anch'egli in servizio presso l'ateneo come personale tecnico di categoria C. Considerato che i punti organico necessari per l'assunzione dei vincitori della selezione sono 0,15 a fronte di un impegno di 0,90 p.o., i punti organico necessari per l'assunzione delle ulteriori 3 unità di personale risultano coperti dal residuo di punti organico impegnati in sede di indizione della selezione e di ampliamento dei posti messi a concorso (cfr. CdA 19 giugno 2023).

- di procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei del concorso bandito col D.D. 2081/2022 con l'assunzione quale personale di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (profilo informatico), di tutti e tre gli idonei posti in graduatoria. Per procedere all'esaurimento della graduatoria, occorre utilizzare 0,75 p.o. che troveranno copertura sui punti organico straordinari assegnati all'ateneo col D.M. 795/2023 e, pertanto,

l'assunzione in servizio delle ulteriori tre unità di personale potrà avere decorrenza dal 2 gennaio 2024.

- per quanto riguarda i restanti posti ancora vacanti a seguito della conclusione del concorso bandito col D.D. 2078/2022 e degli ulteriori 25 posti di categoria C deliberati dal Consiglio di amministrazione nella seduta di settembre 2023, di procedere all'emanazione di un bando di selezione per il reclutamento di complessive 42 unità di personale di categoria C dell'area amministrativa.

- per quanto attiene invece agli ulteriori 17 posti di categoria D deliberati dal Consiglio di amministrazione nella stessa seduta di settembre 2023, considerato che è ancora in itinere la selezione avviata col D.D. 2075/2022 per l'assunzione di 50 unità di personale di categoria D dell'area amministrativa-gestionale, di ampliare il numero dei posti messi a bando portandolo da 50 a 67.

- per quanto attiene agli ulteriori 5 posti di categoria EP deliberati dal Consiglio di amministrazione nella seduta di settembre 2023, considerato che è ancora in itinere la selezione avviata col D.D. 560/2023 per l'assunzione di 5 unità di personale di categoria EP dell'area amministrativa-gestionale per le esigenze dei dipartimenti dell'ateneo, di ampliare il numero dei posti messi a bando portandolo da 5 a 10.

- di utilizzare i punti organico programmati per il reclutamento di dirigenti per gli anni 2021, 2022 e 2023, per l'avvio di procedure per la copertura di posti di dirigente dell'area risorse umane, dell'area della didattica, dell'area della progettazione, sviluppo edilizio e della manutenzione e dell'area della centrale unica di committenza.

44) Affidamento in deroga incarico difesa dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, facendo propria la proposta del Rettore, delibera di conferire mandato per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università di Catania nei ricorsi proposti dall'Avv. V. Reina dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia – Sez. di Catania e al Presidente della Repubblica, avverso il “Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Ateneo” e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2023, ad un avvocato del libero foro, ex art. 3 comma 7 del Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Ateneo.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, affida tale incarico, tanto per il ricorso al TAR, quanto per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e per la sua eventuale trasposizione al TAR, al Prof. Avv. Marcello Clarich che al riguardo ha fatto pervenire un preventivo per la propria prestazione pari ad € 13.000,00 di imponibile.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, dà mandato al Direttore Generale per l'adozione degli atti consequenziali, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 3 comma 7 del Regolamento sul funzionamento

dell'Avvocatura di Ateneo e sui compensi degli avvocati dell'Ateneo e 13 comma 3 del Regolamento di Ateneo.

Ordine del giorno aggiunto prot. n. 208837 del 24/10/2023

- Bando Fondo Italiano per la Scienza FIS2 - ERC - determinazioni

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, nell'ambito della presentazione delle proposte progettuali di cui al bando in argomento, dà mandato al Rettore di valutare:

-l'eventuale sottoscrizione della Commitment letter of the H.I. necessaria per partecipare alla prima fase del bando;

-l'eventuale chiamata diretta dei Principal Investigator proponenti in caso di finanziamento della proposta progettuale (RTT nel caso di Starting Grant, II fascia nel caso di Consolidator Grant e I fascia nel caso di Advanced Grant).

**Il Direttore Generale
F.to Prof. G. La Via**

Regolamento didattico di ateneo vigente	Riferimento Normativo di modifica	Regolamento didattico di ateneo – modificato DM 96_23
<p>Art. 8 – Ordinamenti didattici dei Corsi di studio</p> <p>1. L’ordinamento didattico di ciascun corso di studio, nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce, determina:</p> <p>a) la denominazione, in italiano o in lingua straniera, coerente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;</p> <p>b) la classe o le classi di appartenenza e il/i Dipartimento/i cui il corso afferisce;</p> <p>c) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi;</p> <p>d) il quadro generale delle attività formative;</p> <p>e) i crediti, determinati da numeri interi, anche indicati ad intervalli, assegnati a ciascuna attività formativa, riferendoli, quando si tratti di attività relative alla formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso e al relativo ambito disciplinare;</p> <p>f) le conoscenze richieste per l’accesso;</p> <p>g) il numero massimo di crediti riconoscibili, secondo la normativa vigente;</p> <p>h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.</p>	<p>ai sensi dell'art. 10, comma 2-bis e 4-bis, del DM 270/2004 (flessibilità dell'offerta formativa),</p> <p>“Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”;</p>	<p>Art. 8 – Ordinamenti didattici dei Corsi di studio</p> <p>1. L’ordinamento didattico di ciascun corso di studio, nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce, determina:</p> <p>a) la denominazione, in italiano o in lingua straniera, coerente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;</p> <p>b) la classe o le classi di appartenenza e il/i Dipartimento/i cui il corso afferisce;</p> <p>c) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi;</p> <p>d) il quadro generale delle attività formative;</p> <p>e) i crediti, determinati da numeri interi, anche indicati ad intervalli, assegnati a ciascuna attività formativa, riferendoli, quando si tratti di attività relative alla formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso e al relativo ambito disciplinare;</p> <p>f) le conoscenze richieste per l’accesso;</p> <p>g) il numero massimo di crediti riconoscibili, secondo la normativa vigente;</p> <p>h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.</p> <p>2. L’ordinamento didattico (RAD) di ciascun corso di studio può prevedere, negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente. In ogni caso, alle attività formative</p>

<p>2. L'ordinamento didattico (RAD) è accompagnato da una scheda informativa corredata da una breve sintesi del parere obbligatorio del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario e dalla relazione tecnica del Nucleo di Valutazione e dal Documento di progettazione del Corso di Studio.</p> <p>3. La convenzione tra gli Atenei consorziati è parte integrante dell'ordinamento didattico, in caso di corsi di studio interateneo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 12 - Crediti Formativi Universitari (CFU)</p> <p>1. Al Credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente con l'eccezione di quelle classi di corsi di studio per le quali eventuali decreti ministeriali prevedano variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore.</p> <p>2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.</p> <p>3. Il regolamento didattico del corso di studio determina la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (incluso il tirocinio per i corsi non di area sanitaria, ulteriori attività formative o attività per la prova finale), o per piccoli gruppi, supportate anche da azioni di tutorato o lettorato. Tale quota non può comunque</p>		<p>affferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle deve riservare almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”</p> <p>3. L'ordinamento didattico (RAD) è accompagnato da una scheda informativa corredata da una breve sintesi del parere obbligatorio del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario e dalla relazione tecnica del Nucleo di Valutazione e dal Documento di progettazione del Corso di Studio.</p> <p>4. La convenzione tra gli Atenei consorziati è parte integrante dell'ordinamento didattico, in caso di corsi di studio interateneo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 12 - Crediti Formativi Universitari (CFU)</p> <p>1. Al Credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente con l'eccezione di quelle classi di corsi di studio per le quali eventuali decreti ministeriali prevedano variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore.</p> <p>2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.</p> <p>3. Il regolamento didattico del corso di studio determina la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (incluso il tirocinio per i corsi non di area sanitaria, ulteriori attività formative o attività per la prova finale), o per piccoli gruppi, supportate anche da azioni di tutorato o lettorato. Tale quota non può comunque</p>
---	--	---

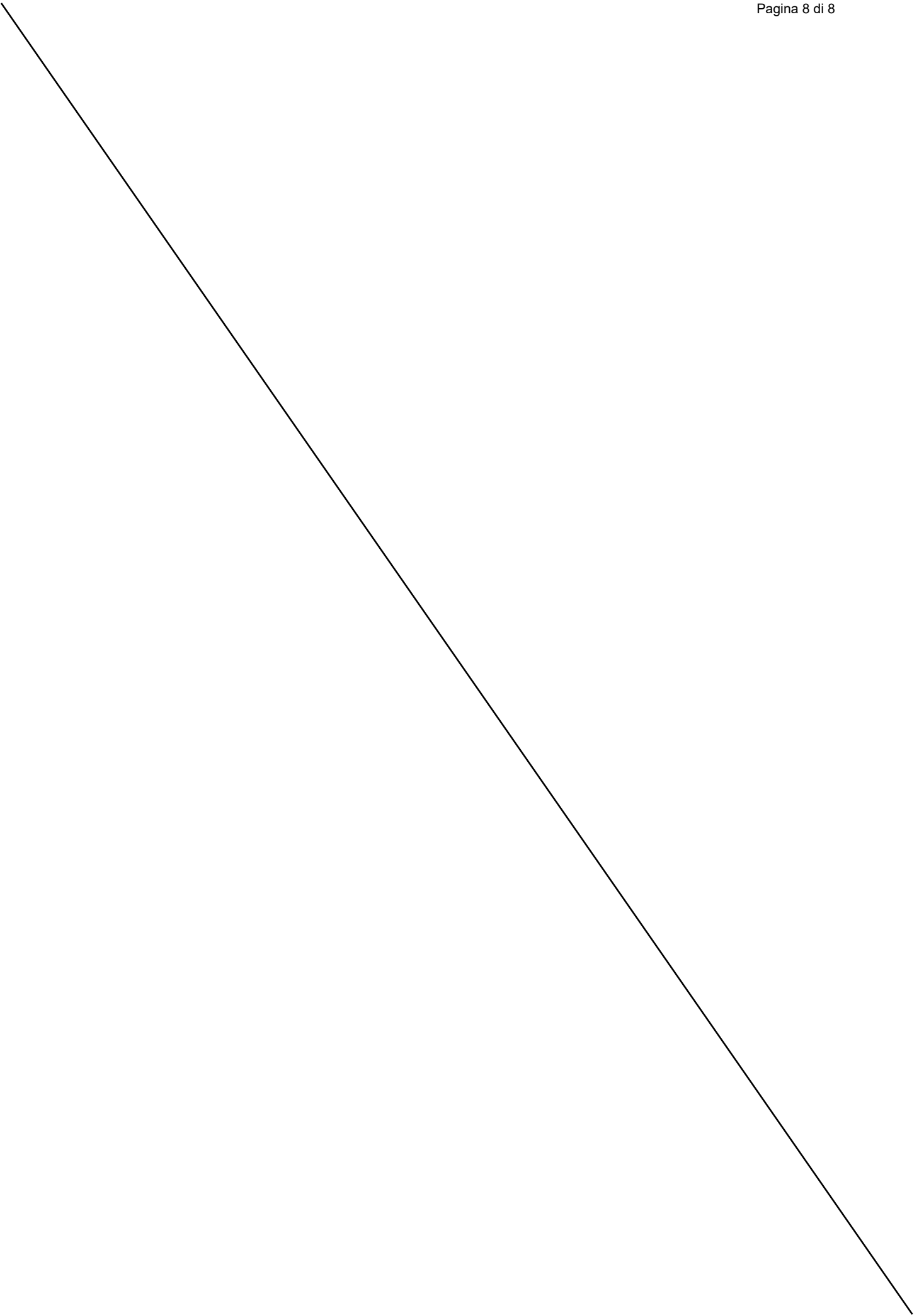
<p>essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.</p> <p>4. Nel carico standard di 25 ore di impegno complessivo dello/a studente, corrispondente a un credito, possono rientrare:</p> <p>a) almeno 6 e non più di 7 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e le restanti allo studio individuale;</p> <p>b) almeno 12 e non più di 15 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori) e le restanti allo studio e alla rielaborazione personale;</p> <p>c) per i corsi di studio di area sanitaria o simili come definiti dalla normativa vigente, almeno 15 e non più di 25 ore di tirocinio, dedicate all'attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio, e le restanti allo studio e alla rielaborazione individuale delle attività apprese.</p> <p>5. I Crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.</p> <p>6. Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra università o in altro corso di studio è deliberato dal consiglio del corso di studio che accoglie lo/a studente, secondo procedure e criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio, tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati ed anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.</p>		<p>essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.</p> <p>4. Nel carico standard di 25 ore di impegno complessivo dello/a studente, corrispondente a un credito, possono rientrare:</p> <p>a) almeno 6 e non più di 7 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e le restanti allo studio individuale;</p> <p>b) almeno 12 e non più di 15 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori) e le restanti allo studio e alla rielaborazione personale;</p> <p>c) per i corsi di studio di area sanitaria o simili come definiti dalla normativa vigente, almeno 15 e non più di 25 ore di tirocinio, dedicate all'attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio, e le restanti allo studio e alla rielaborazione individuale delle attività apprese.</p> <p>5. I Crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.</p> <p>6. Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra università o in altro corso di studio è deliberato dal consiglio del corso di studio che accoglie lo/a studente, secondo procedure e criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio, tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati ed anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.</p>
--	--	--

<p>7. Nel caso in cui lo/a studente provenga da un corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.</p> <p>8. I regolamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere i tempi e le forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>9. Il consiglio della struttura didattica competente può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e indicati nel regolamento didattico del corso di studio, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un numero non superiore a 12 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p> <p>Art. 13 - Corsi di laurea e di laurea magistrale</p> <p>1. Nell'ambito di una classe di laurea o di laurea magistrale, di norma, è istituito un solo corso di laurea o di laurea magistrale, eventualmente articolato in più</p>	<p>ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, del DM 270/2004 (mobilità nazionale), "È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente".</p>	<p>7. È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>8. Nel caso in cui lo/a studente provenga da un corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.</p> <p>9. I regolamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere i tempi e le forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>10. Il consiglio della struttura didattica competente può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e indicati nel regolamento didattico del corso di studio, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un numero non superiore a 12 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p> <p>Art. 13 - Corsi di laurea e di laurea magistrale</p> <p>1. Nell'ambito di una classe di laurea o di laurea magistrale, di norma, è istituito un solo corso di laurea o di laurea magistrale, eventualmente articolato in più</p>
--	--	--

<p>curricula che assicurano, comunque, un'ampia base comune e omogeneità culturale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>2. Possono essere istituiti Corsi di laurea o di laurea magistrale afferenti alla stessa classe ove vi sia l'esigenza di una chiara differenziazione dei titoli. In tal caso, l'ordinamento dei corsi prevede attività formative che si differenziano per almeno 40 crediti per i corsi di laurea e per almeno 30 crediti per i corsi di laurea magistrale. Nel caso in cui i corsi di laurea siano articolati in curricula, la differenziazione sussiste tra ciascun curriculum di un corso di laurea o di laurea magistrale e tutti i curricula dell'altro.</p> <p>3. Corsi di laurea o di laurea magistrale, anche a ciclo unico, afferenti a due classi diverse sono istituiti qualora sussistano particolari esigenze interdisciplinari per il conseguimento di obiettivi formativi specifici che richiedano di collocare il corso in posizione equilibrata tra le due classi. In tal caso, l'ordinamento del corso di laurea e di laurea magistrale soddisfa i requisiti di entrambe le classi. Al momento dell'immatricolazione o iscrizione lo/a studente indica la classe nella quale intende conseguire il titolo. Tale scelta può essere modificata fino al momento dell'iscrizione al terzo anno per i corsi di laurea e al secondo anno per i corsi di laurea magistrale.</p> <p>4. Per conseguire la laurea lo/a studente deve acquisire 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'unione europea superando un numero di esami o valutazioni finali di profitto non superiore a quello stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>5. Per accedere a un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo</p>		<p>curricula che assicurano, comunque, un'ampia base comune e omogeneità culturale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>2. Possono essere istituiti Corsi di laurea o di laurea magistrale afferenti alla stessa classe ove vi sia l'esigenza di una chiara differenziazione dei titoli. In tal caso, l'ordinamento dei corsi prevede attività formative che si differenziano per almeno 40 crediti per i corsi di laurea e per almeno 30 crediti per i corsi di laurea magistrale. Nel caso in cui i corsi di laurea siano articolati in curricula, la differenziazione sussiste tra ciascun curriculum di un corso di laurea o di laurea magistrale e tutti i curricula dell'altro.</p> <p>3. Corsi di laurea o di laurea magistrale, anche a ciclo unico, afferenti a due classi diverse sono istituiti qualora sussistano particolari esigenze interdisciplinari per il conseguimento di obiettivi formativi specifici che richiedano di collocare il corso in posizione equilibrata tra le due classi. In tal caso, l'ordinamento del corso di laurea e di laurea magistrale soddisfa i requisiti di entrambe le classi. Al momento dell'immatricolazione o iscrizione lo/a studente indica la classe nella quale intende conseguire il titolo. Tale scelta può essere modificata fino al momento dell'iscrizione al terzo anno per i corsi di laurea e al secondo anno per i corsi di laurea magistrale.</p> <p>4. Per conseguire la laurea lo/a studente deve acquisire 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'unione europea superando un numero di esami o valutazioni finali di profitto non superiore a quello stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>5. Per accedere a un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo</p>
--	--	--

<p>unico o di laurea magistrale, il livello minimo di conoscenza della lingua straniera richiesto è quello indicato nel regolamento didattico del relativo corso di laurea. La verifica viene effettuata con le modalità fissate dal regolamento del corso di laurea, che precisa anche il numero dei crediti conseguiti dallo/a studente. Le strutture didattiche organizzano dei corsi di preparazione linguistica finalizzati al superamento della prova.</p> <p>6. Per attestare la conoscenza della lingua straniera e avere il riconoscimento dei relativi Crediti, lo/a studente può presentare una certificazione linguistica, cioè una attestazione formale del livello di conoscenza della lingua straniera rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo. Lo/a studente può conseguire la certificazione presso l'Ateneo, limitatamente alle lingue per le quali l'Ateneo stesso è "<i>testing point</i>", e seguire i corsi di preparazione linguistica finalizzati al conseguimento della certificazione.</p> <p>7. Per conseguire la laurea magistrale lo/a studente deve acquisire 120 crediti, superando un numero di esami o valutazioni finali di profitto non superiore a quello stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>8. Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, di durata normale di 5 o 6 anni, lo/a studente deve acquisire rispettivamente 300 e 360 crediti; il numero massimo di esami è fissato dalla normativa vigente.</p> <p>9. Gli/le studenti/esse che acquisiscono i crediti previsti dal corso di studio al quale sono iscritti conseguono il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.</p>	<p>ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis, del DM 270/2004 (piani di studio individuali), "È possibile conseguire</p>	<p>unico o di laurea magistrale, il livello minimo di conoscenza della lingua straniera richiesto è quello indicato nel regolamento didattico del relativo corso di laurea. La verifica viene effettuata con le modalità fissate dal regolamento del corso di laurea, che precisa anche il numero dei crediti conseguiti dallo/a studente. Le strutture didattiche organizzano dei corsi di preparazione linguistica finalizzati al superamento della prova.</p> <p>6. Per attestare la conoscenza della lingua straniera e avere il riconoscimento dei relativi Crediti, lo/a studente può presentare una certificazione linguistica, cioè una attestazione formale del livello di conoscenza della lingua straniera rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo. Lo/a studente può conseguire la certificazione presso l'Ateneo, limitatamente alle lingue per le quali l'Ateneo stesso è "<i>testing point</i>", e seguire i corsi di preparazione linguistica finalizzati al conseguimento della certificazione.</p> <p>7. Per conseguire la laurea magistrale lo/a studente deve acquisire 120 crediti, superando un numero di esami o valutazioni finali di profitto non superiore a quello stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>8. Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, di durata normale di 5 o 6 anni, lo/a studente deve acquisire rispettivamente 300 e 360 crediti; il numero massimo di esami è fissato dalla normativa vigente.</p> <p>9. Gli/le studenti/esse che acquisiscono i crediti previsti dal corso di studio al quale sono iscritti conseguono il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.</p> <p>10. Gli/le studenti/esse possono conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale</p>
--	---	---

<p>10. Il titolo rilasciato reca solo la denominazione della classe di appartenenza e del corso di laurea o di laurea magistrale, senza alcun riferimento agli eventuali curricula, indirizzi, orientamenti o ad altre articolazioni interne del corso.</p> <p>11. Unitamente al titolo, allo/a studente è rilasciato il Diploma Supplement che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito per conseguire il titolo.</p>	<p>il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione”;</p>	<p>comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.</p> <p>11. Il titolo rilasciato reca solo la denominazione della classe di appartenenza e del corso di laurea o di laurea magistrale, senza alcun riferimento agli eventuali curricula, indirizzi, orientamenti o ad altre articolazioni interne del corso.</p> <p>12. Unitamente al titolo, allo/a studente è rilasciato il Diploma Supplement che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito per conseguire il titolo.</p>
---	---	--



REGOLAMENTO DI ATENEO PER IL RECLUTAMENTO E LA DISCIPLINA DEI "TECNOLOGI A TEMPO DETERMINATO", AI SENSI DELL'ART. 24 BIS DELLA LEGGE N. 240/2010

Art.1 Oggetto e finalità

L'Università degli studi di Catania (d'ora in avanti Università o Ateneo), nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, può stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con soggetti qualificati come tecnologi al fine di svolgere attività di supporto sia tecnico che amministrativo alle attività di ricerca.

Il presente regolamento disciplina le procedure pubbliche di selezione, il regime giuridico, le attività e il trattamento economico dei tecnologi a tempo determinato ex art. 24 *bis* della legge 240/2010, presso l'Università.

CAPO I – Disciplina della figura del tecnologo

Art. 2 Attività di competenza del tecnologo

I contratti di tecnologo hanno ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto sia tecnico sia amministrativo alle attività di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea o da altri enti e organismi pubblici e privati.

In particolare, il tecnologo svolge compiti di elevato contenuto tecnico e professionale, di supporto tecnico e/o amministrativo alle delle attività di ricerca e/o alla gestione dei progetti di ricerca dell'Ateneo secondo le direttive impartite dal responsabile scientifico o dal responsabile della struttura di riferimento; e quelle attività di natura amministrativa strettamente connesse alla gestione dei progetti nel cui ambito si esplica l'attività di ricerca.

In base alle competenze, ai requisiti di accesso alla selezione ed al trattamento economico previsto, sono individuati due profili di tecnologo:

1. **Il tecnologo di primo livello:** svolge, nell'ambito delle direttive impartitegli, funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate al progetto di ricerca; ~~e coordina~~ svolge, nell'ambito del progetto, a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali **attività di coordinamento di natura tecnica e amministrativa**; ha la responsabilità della qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

Requisiti di accesso richiesti: laurea magistrale, laurea specialistica, diploma di laurea vecchio ordinamento e abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale attinente al ruolo richiesto e ricavabile da precedente esperienza lavorativa almeno triennale e/o da titoli di studio post laurea.

2. **Il tecnologo di secondo livello:** svolge compiti di revisione, di analisi, di collaborazione tecnica correlata al progetto di ricerca; ha la responsabilità relativa alla correttezza tecnica delle soluzioni adottate.

Requisiti di accesso richiesti: laurea, nonché particolare qualificazione professionale, in relazione alla tipologia di attività specificamente richiesta, ricavabile da precedente esperienza lavorativa **di almeno un anno**. Possono, altresì, partecipare coloro che siano in possesso del diploma di laurea o della laurea magistrale a ciclo unico. Il bando può prevedere il possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero di uno specifico indirizzo del titolo di studio in relazione al profilo professionale richiesto dal posto messo a concorso.

Art. 3 Rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro del tecnologo è di natura subordinata e a tempo determinato e può essere a tempo pieno o a tempo parziale. Il relativo contratto ha durata non inferiore a 18 mesi, è prorogabile per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni. La durata complessiva dei contratti con l'Ateneo di Catania non può in ogni caso essere superiore a cinque anni.
2. In nessun caso il rapporto di lavoro potrà eccedere i limiti di legge, né potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, ai sensi dell'art. 24 bis comma 5 della l. 240/2010, non potrà dar luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Università.
3. L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore medie settimanali nel trimestre.
4. La presenza in servizio è assicurata correlandola in modo flessibile alle esigenze della gestione del progetto di ricerca, a cui il tecnologo collabora, agli incarichi ad esso affidati, all'orario di servizio della struttura in cui opera, tenendo conto dei criteri organizzativi dell'Ateneo.
5. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato.

Art. 4 Incompatibilità

1. Il rapporto di lavoro, di cui al presente regolamento, non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.
2. La posizione di tecnologo è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria; se a tempo pieno è incompatibile con l'attività libero professionale. Ad esso si applicano gli obblighi previsti in materia di incompatibilità così come previsto dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.

Art. 5 Trattamento economico

1. Il trattamento economico onnicomprensivo da corrispondere in tredici mensilità, spettante al titolare del contratto, è parametrato, in base ai requisiti richiesti, per il tecnologo di primo livello, al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria EP, posizione economica EP3, per il tecnologo di secondo livello al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria D, posizione economica D3 dei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle università ed è così composto:
 - quota base, erogata a cadenza mensile per tredici mensilità;
 - quota accessoria pari al 15% del trattamento economico complessivo; l'importo sarà erogato sulla base della valutazione effettuata annualmente dal Responsabile della struttura di riferimento ~~in relazione agli obiettivi raggiunti.~~
2. L'onere complessivo del contratto, comprendente il trattamento economico spettante al tecnologo sia fondamentale che accessorio e ogni altro onere eventualmente previsto dal bando di selezione, è posto a carico dei fondi relativi ai progetti di ricerca.

CAPO II – Procedura di reclutamento

Art. 6 Attivazione della procedura di reclutamento

1. Nell'ambito della programmazione delle risorse disponibili, ~~i dipartimenti~~ **le strutture dell'Ateneo interessate (ivi comprese le aree dirigenziali)** possono richiedere l'attivazione di procedure di reclutamento di tecnologi a tempo determinato.

2. A tal fine, la delibera ~~del Consiglio di dipartimento~~ **dell'Organo collegiale o l'atto dirigenziale** deve contenere:

- a) il programma di ricerca in relazione al quale il tecnologo fornirà il supporto tecnico ~~e/~~ amministrativo e a carico del quale è posto il trattamento economico spettante al medesimo;
- b) la durata del contratto;
- c) il livello del tecnologo;
- d) il regime di impegno richiesto (tempo pieno o tempo parziale);
- e) la tipologia di attività da svolgere;
- f) i requisiti richiesti;
- g) i titoli valutabili;
- ~~h) la tipologia, le materie e i contenuti delle prove d'esame.~~

3. La richiesta ~~del Dipartimento~~ **della struttura** deve essere approvata dal Consiglio di amministrazione.

Art. 7 Preselezione

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione pubblica sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure concorsuali, ovvero ciò appaia comunque opportuno tenuto conto delle peculiari caratteristiche di ogni selezione, può essere disposta l'effettuazione di una prova preselettiva, da effettuarsi secondo le modalità previste nell'avviso di reclutamento.

Art. 8 Procedura selettiva

1. La selezione è indetta con bando adottato con decreto dirigenziale, reso pubblico per via telematica sul sito internet dell'Ateneo e su quelli del Ministero ~~dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca~~ e dell'Unione Europea.

Il bando deve contenere:

- la descrizione del programma di ricerca nell'ambito del quale il tecnologo svolgerà la propria attività;
- il numero dei posti e il relativo livello;
- il regime di impegno (a tempo pieno o a tempo parziale e, in quest'ultimo caso, la percentuale d'impegno);
- la durata del contratto e il trattamento economico;
- i requisiti e i titoli di partecipazione alla selezione;
- i termini e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- l'indicazione ~~delle prove d'esame e le relative~~, **in relazione al colloquio, delle** modalità di espletamento, nonché il punteggio minimo richiesto per il superamento ~~delle prove~~ ed il punteggio massimo attribuibile ~~ad ogni prova~~;
- i titoli valutabili e il punteggio massimo attribuibile complessivamente;
- il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati;
- le incompatibilità.

2. Il bando deve, altresì, contenere informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, i diritti e i doveri e il trattamento economico e previdenziale, nonché sui requisiti di qualificazione richiesti e sulle modalità di valutazione delle candidature.

3. I requisiti indicati nel bando dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

4. ~~Le date~~ **La data**, l'orario ed il luogo di svolgimento ~~delle prove del colloquio~~ saranno comunicati ai candidati nei termini e con le modalità indicate nel bando. I candidati devono avere notizia ~~del calendario delle prove d'esame almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e della data fissata per il colloquio~~ **almeno 20 15 giorni prima della data della prova orale.**

5. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato e notificato all'interessato.

6. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010 sono in ogni caso esclusi dalla procedura selettiva coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia afferente al dipartimento, **con il responsabile scientifico del progetto**, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Art. 9

Commissione ~~giudicatrice~~ esaminatrice

1. Con decreto del Direttore generale, su proposta ~~del Consiglio del dipartimento interessato~~ **della struttura interessata**, è nominata la Commissione ~~giudicatrice~~ **esaminatrice**, nel rispetto del principio di rotazione. Il provvedimento di nomina della Commissione deve contenere l'indicazione dei nominativi dei supplenti. Non possono fare parte delle Commissioni ~~giudicatrici~~ **esaminatrici**, anche con compiti di segreteria, coloro che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interesse previste dalla legge.

2. La Commissione è composta da tre componenti, due dei quali esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione, che possono essere scelti tra i professori ordinari e associati e tra i ricercatori, anche esterni all'Ateneo, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

3. Il presidente della Commissione è individuato dal Direttore generale.

4. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da una unità di personale tecnico-amministrativo individuata dal Direttore generale, ~~appartenente ad una categoria non inferiore a quella del posto messo a concorso~~ **di categoria EP o D, rispettivamente, per i tecnologi di I e di II livello.**

5. Nelle ipotesi di impedimento grave e documentato dei componenti effettivi, i componenti supplenti sono chiamati ad intervenire ~~esclusivamente~~ con apposito provvedimento del Direttore generale.

6. La commissione conclude i propri lavori entro sei mesi dalla nomina, prorogabili dal rettore, in casi eccezionali, per una sola volta e per non più di tre mesi.

Art. 10

Lavori della Commissione

1. La commissione ~~giudicatrice~~ **esaminatrice** predeterminerà i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

2. ~~La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta è effettuata dopo la prova stessa e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. L'esito della valutazione dei titoli deve essere comunicato ai candidati prima dello svolgimento della prova orale. La valutazione dei titoli dei candidati è effettuata dopo il colloquio.~~

Art. 11

Prove Prova d'esame

1. La procedura contempla lo svolgimento **di una prova consistente in un colloquio volto ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale in relazione alla attività da svolgere.** delle seguenti prove di esame:

- una prova scritta a contenuto teorico o teorico-pratico;
- una prova orale.

2. La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

- ~~30~~ **40** punti alla prova orale **al colloquio**;
- ~~40~~ **60** punti ai titoli.

3. I bandi di concorso prevedono le seguenti categorie di titoli da valutare, purché attinenti all'attività del posto messo a concorso:

- fino a ~~5~~ **10** punti per titolo di studio, master e corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a ~~5~~ **15** punti per tesi di dottorato, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica;
- fino a ~~10~~ **5** punti per pubblicazioni;
- fino a ~~20~~ **30** punti per altri titoli collegati ~~al servizio~~ **all'attività** prestat~~ea~~ a seguito di contratti, di borse di studio e di incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali **o presso soggetti pubblici o privati ovvero nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, di pertinenza del posto messo a concorso**, debitamente attestati, ~~ove compaia~~ **da cui risulti** la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

I titoli richiesti dal bando come requisiti di ammissione non possono rientrare nelle categorie di titoli valutabili.

4. ~~La prova scritta si intende superata se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 28/40.~~

Art. 12

Graduatoria di merito

1. ~~Al termine delle prove d'esame~~ **Effettuati il colloquio e la valutazione dei titoli**, la commissione ~~giudicatrice~~ **esaminatrice** forma l'elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva ottenuta dagli stessi. La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto ottenuto ~~nella prova scritta al voto conseguito nella prova orale e~~ **nel colloquio** al punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

2. Previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento e tenuto conto delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., sono approvati con decreto dirigenziale gli atti concorsuali e la graduatoria di merito dei candidati, unitamente a quella dei vincitori del concorso.

3. Il provvedimento dirigenziale è pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e nella sezione dedicata del sito internet dello stesso.

4. ~~Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.~~

Art. 13

Stipula del contratto

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria stipuleranno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime di lavoro a tempo pieno o parziale, regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale relativo ai redditi da lavoro dipendente.

2. Ai sensi dell'art. 24 *bis*, comma 5, della legge n. 240/2010 i contratti disciplinati nel presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo delle Università.

Art. 14

Norme transitorie e finali

1. Per gli aspetti normativi non disciplinati dal presente regolamento si applica la normativa vigente in materia.

Art. 15

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è emanato con decreto del rettore ed entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.

FONDAZIONE GOLIARDA SAPIENZA

STATUTO

Articolo 1

Denominazione e sede

1. È istituita a Catania la Fondazione Goliarda Sapienza, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania (ex Monastero dei Benedettini).

2. La Fondazione ha sede in Catania, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania (ex Monastero dei Benedettini).

3. Il Consiglio di Amministrazione può istituire e sopprimere, in Italia ed all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali o unità locali.

Articolo 2

Scopi e attività

La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha la finalità di valorizzare la figura e l'opera di Goliarda Sapienza (1924-1996), ed in particolare dell'Archivio Goliarda Sapienza, in particolare:

- a) di curare la conservazione, la digitalizzazione e la valorizzazione dei documenti contenuti nell'Archivio Goliarda Sapienza;
- b) di promuovere la raccolta, la catalogazione, la digitalizzazione e la conservazione del materiale bibliografico (monografie, articoli, tesi di laurea e dottorato) relativo all'opera e all'attività di Goliarda Sapienza;
- c) di incoraggiare e favorire gli studi filologici sulle carte di Goliarda Sapienza conservate nell'archivio e di collaborare nella realizzazione delle edizioni critiche di tutte le sue opere;
- d) di promuovere ricerche e studi sull'opera di Goliarda Sapienza e sulle relazioni fra letteratura e arti performative, favorendone la conoscenza e la diffusione direttamente o attraverso convenzioni con singoli istituti;
- e) di promuovere studi e ricerche sull'attività teatrale e cinematografica di Goliarda Sapienza;
- f) di organizzare e promuovere iniziative (compresi premi e concorsi), anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e culturali del territorio, per favorire la lettura tra i giovani delle opere di Goliarda Sapienza;
- g) di organizzare seminari, convegni, letture, performance e mostre;
- h) di promuovere ogni altra iniziativa che possa giovare alla realizzazione dei fini suddetti.

Articolo 3

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

-Il Fondo originale di Goliarda Sapienza costituito da manoscritti autografi e alle numerose bozze di lavoro delle opere letterarie si aggiungono un ricco epistolario, documentazione propriamente archivistica attestante l'attività politica e quella professionale, articoli di giornale, fotografie, appunti di vario tipo, rubriche telefoniche, agende e diari. Al Fondo originale di Goliarda Sapienza è aggregato un fondo costituito da documentazione prodotta e conservata dall'erede, Angelo Pellegrino, relativa alla curatela e alle edizioni delle opere di Sapienza, all'attività di promozione e valorizzazione della produzione letteraria (comprende anche numerosi articoli di giornali sulle opere e la vita

di Sapienza) del valore pari a € 981.268,3.

- Il contributo di cinquemila euro dell'Università degli studi di Catania come dotazione iniziale del patrimonio.

Il Patrimonio può essere incrementato:

- a) con le somme conferite da altri enti pubblici e istituti a ciò destinate;
- b) con erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti con lo specifico fine di incrementare il patrimonio medesimo;
- c) con le somme destinate, per decisione del Consiglio di Amministrazione, ad aumentarlo.

Art. 4

Diritto d'autore

Del diritto d'autore relativo a tutte le opere di carattere creativo di Goliarda Sapienza facenti parte del patrimonio della Fondazione, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione, è titolare l'erede Angelo Pellegrino, o gli eredi dello stesso, per la durata prevista dalla L. 633/1941 e successive modificazioni. Al suddetto Angelo Pellegrino, o agli eredi dello stesso, quindi è riservato il diritto di approvare qualsiasi tipo di pubblicazione sotto ogni forma delle opere di Goliarda Sapienza.

Articolo 5

Fondo di Gestione

Per l'adempimento dei propri compiti, la Fondazione dispone di un fondo di gestione, costituito:

- a) dal contributo annuo di duemila euro - Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania;
- b) da eventuali contributi a carattere non continuativo di enti pubblici e privati e di istituzioni di vario genere;
- c) dal reddito del patrimonio, salvo quanto disposto dall'art.4.**
- d) dai proventi derivanti da tutte le attività retribuite della Fondazione, comprese quelle relative ai lavori di consulenza, di fornitura dati e documenti, di produzione artistica, di didattica e di natura editoriale, salvo quanto disposto dall'art.4.**

Articolo 6

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- a) Consiglio di Amministrazione;
- b) il Comitato Scientifico;
- c) Il Revisore dei Conti.

Articolo 7

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

1. il Rettore dell'Università degli studi di Catania o un suo delegato, che svolge le funzioni di Presidente;
2. il Direttore del dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università degli

studi di Catania o un suo delegato, che svolge le funzioni di Vicepresidente;

3. il Direttore della Fondazione, di cui al successivo art. 11

Fanno parte del Consiglio di amministrazione altri due componenti, nominati rispettivamente uno dal Rettore e uno dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche. Possono altresì far parte del Consiglio altri rappresentanti di enti pubblici e privati, che concorrano alle spese di funzionamento della Fondazione secondo modalità che saranno fissate dal Consiglio di amministrazione.

Partecipa, inoltre, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con voto consultivo il Segretario Amministrativo che redige i verbali delle sedute, ne comunica il testo al Comitato Scientifico e svolge tutte le funzioni indicate nel successivo art. 14.

Il Presidente può invitare a partecipare alle adunanze del Consiglio di amministrazione il Presidente del Comitato scientifico.

Articolo 8

Compiti del consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha la direzione amministrativa della Fondazione e resta in carica quattro anni.

In particolare:

- a) nomina il Comitato scientifico;
- b) delibera sulle modifiche da apportare al presente Statuto
- c) delibera sull'accettazione di erogazioni, donazioni e lasciti di ogni specie all'infuori dei contributi, che perverranno dagli Enti Fondatori in esecuzione degli obblighi assunti nell'atto costitutivo;
- d) predispone e approva, entro ogni mese di novembre, il bilancio preventivo ed, entro il 30 aprile di ogni anno, il bilancio consuntivo, sulla base della relazione del Comitato Scientifico e della relazione dell'organo di controllo;
- e) delibera sui regolamenti interni della Fondazione.

Articolo 9

Sedute del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria, anche per via telematica, almeno una volta l'anno e in via straordinaria per iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno tre dei suoi membri.

Le convocazioni sono fatte dal Presidente tempestivamente, mediante posta elettronica o altro mezzo idoneo, nella quale è indicato l'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione non sono valide se non quando intervenga almeno la metà più uno dei componenti e le deliberazioni non sono valide se non vengono approvate dalla metà più uno dei presenti

Articolo 10

Presidente della Fondazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Egli, in particolare

- a) sovrintende all'Amministrazione ed assicura l'osservanza delle norme di legge e dello Statuto;
- b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11

Presidente onorario della Fondazione

Il Presidente onorario rappresenta la continuità della Fondazione e degli scopi che si è prefissata.

Il Presidente Onorario ha mandato puramente onorifico: non ha alcun potere di rappresentanza della Fondazione e non può in alcun modo impegnarla giuridicamente. Partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione con voto consultivo, svolge attività di consulenza e collabora nella definizione dei programmi e delle attività della Fondazione.

Svolge le funzioni di presidente onorario in qualità di erede della scrittrice Angelo Pellegrino, e in caso di decesso il ruolo sarà svolto dall'erede prossimo dello stesso.

Articolo 12

Direttore della Fondazione

Il Direttore della Fondazione, docente universitario di ambito letterario con competenze di ambito italianistico e comparatistico, è nominato dal Rettore dell'Università degli studi di Catania, sentito il parere del Direttore del dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università degli studi di Catania, mediante il conferimento di incarico a titolo gratuito.

Il Direttore ha la sovrintendenza generale dei servizi della Fondazione e ne dirige le attività in esecuzione dei programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato scientifico.

Egli, inoltre:

- a) partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- b) esercita i poteri di ordinaria amministrazione della Fondazione, nei limiti del bilancio di previsione approvato ed effettua tutte le spese previste dal bilancio e quelle altre che, di volta in volta, siano autorizzate dal Consiglio di Amministrazione;
- c) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico.
- d) firma i mandati di pagamento insieme al segretario amministrativo.
- e) Svolge la funzione di coordinamento del Consiglio scientifico

Il Direttore della Fondazione dura in carica cinque anni e può essere riconfermato.

Articolo 13

Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è nominato dal Rettore dell'Università degli studi di Catania in qualità di Presidente della Fondazione e del Consiglio di amministrazione, d'intesa con Vicepresidente e con il Direttore della Fondazione.

Il revisore dei Conti dura in carica cinque anni e può essere riconfermato. Egli deve partecipare a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione ed esprimere

in quella sede il suo parere.

Il Revisori dei Conti esamina il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo prima che siano sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ed esprime su di essi e sulla tenuta dei conti il suo motivato giudizio, mediante apposita relazione.

Articolo 14

Comitato scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da studiosi e studiosi, italiani e stranieri, di comprovata esperienza nei settori degli studi letterari, teatrali e cinematografici. Esso è nominato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Il Comitato scientifico è coordinato dal Direttore della Fondazione.

Il Comitato scientifico dura in carica cinque anni e si riunisce almeno una volta all'anno anche per via telematica, per convocazione del suo Presidente, mediante posta elettronica o altro mezzo idoneo contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, o su richiesta di almeno tre dei suoi membri. Le riunioni del Comitato Scientifico non sono valide se non quando intervenga almeno la metà più uno dei componenti e le deliberazioni non sono valide se non vengono approvate dalla metà più uno dei presenti.

Il Comitato Scientifico, in particolare:

- a) determina e promuove le attività della Fondazione ed, in genere, cura le iniziative necessarie per il raggiungimento dei fini indicati nell'art. 2;
- b) elabora per ciascun anno il programma dell'attività della Fondazione, redige la relazione sull'attività svolta e predispone i piani di lavoro per l'anno successivo;
- c) può chiamare per cooptazione uno o più studiosi italiani o stranieri per l'attuazione dei fini statutari e proporre al Consiglio di Amministrazione i nominativi dei membri dei comitati preposti a sovrintendere a particolari iniziative della Fondazione quali mostre, premi, rappresentazioni teatrali, concorsi ecc...;
- d) esprime il suo parere per l'accettazione di erogazioni, donazioni e lasciti in ordine alla validità documentaria ed all'interesse scientifico del materiale da acquistare.

Articolo 15

Segretario amministrativo

Le mansioni tecnico-amministrative inerenti all'attività della Fondazione sono svolte da un segretario amministrativo, nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli, in particolare, coadiuva il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore della Fondazione funge da segretario del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico e risponde della conservazione delle collezioni, della suppellettile e, in genere, dei beni della Fondazione. Predispone i bilanci e firma insieme al Direttore della Fondazione i mandati di pagamento.

Articolo 16

Servizio di cassa

Il servizio di cassa della Fondazione è affidato ad un istituto di credito scelto dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17

Esercizio finanziario- utili e rendite

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio;
3. Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento e la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
4. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

Articolo 18

Durata carica

Tutte le cariche hanno durata di cinque anni, sono riconfermabili e sono a titolo gratuito. Rimborsi spese e trattamenti di missione saranno stabiliti di volta in volta dal Consiglio di amministrazione.

Articolo 19

Impegni dell'Università degli studi di Catania

L'Università di Catania si impegna ad ospitare a titolo gratuito gli uffici, la biblioteca e l'archivio della Fondazione, in una condizione conforme alla situazione di partenza, nonché suscettibile di eventuali sviluppi.

ART.20

SCRITTURE CONTABILI E LIBRI DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla normativa applicabile;
2. La Fondazione tiene:
 - il Libro delle adunanze e delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
 - il Libro delle adunanze e delle delibere del Comitato Scientifico;
 - il Libro delle adunanza e delle delibere dell'Organo di Controllo.

ART. 21

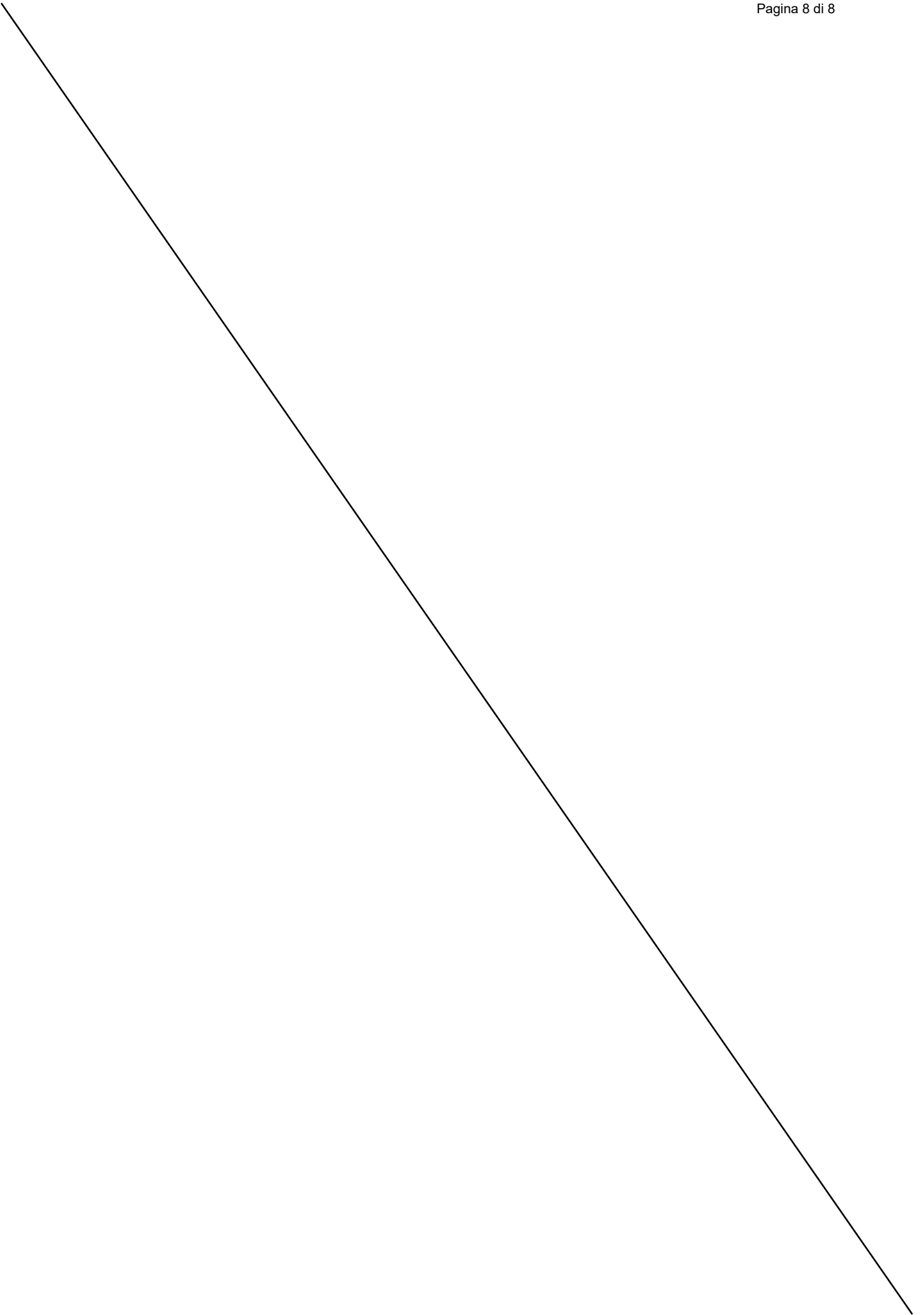
DURATA DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione ha durata illimitata.
1. In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, al Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania.
2. **Limitatamente alla destinazione dell'Archivio, ogni decisione dovrà essere assunta sentito l'erede Angelo Pellegrino, fino a alla permanenza in vita dello stesso.**

ART. 22

CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.





UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

AREA
FINANZIARIA

ASSESTAMENTO BUDGET ECONOMICO 2023

BILANCIO

	Budget 2023 C.d.A. 22/12/2022	Variazioni	Budget 2023 Assestato C.d.A. 27/10/2023
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	55.673.986,84	46.307.069,07	101.981.055,91
1) Proventi per la didattica	31.028.508,39	5.189.279,42	36.217.787,81
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.276.689,58	1.034.892,43	2.311.582,01
3) Proventi da Ricerche con finanziamento competitivi	23.368.788,87	40.082.897,22	63.451.686,09
II. CONTRIBUTI	263.857.690,46	12.553.187,80	276.410.878,26
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	248.006.737,93	8.829.588,27	256.836.326,20
2) Contributi Regioni e Province autonome	4.232.198,42	-3.413.230,46	818.967,96
3) Contributi altre Amministrazioni locali	160.249,42	48.663,71	208.913,13
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.692.238,38	1.188.810,91	2.881.049,29
5) Contributi da Università	1.016.581,85	189.347,59	1.205.929,44
6) Contributi da altri (pubblici)	5.272.680,85	3.708.982,55	8.981.663,40
7) Contributi da altri (privati)	3.477.003,61	2.001.025,23	5.478.028,84
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
1) Proventi per attivita' assistenziale	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
1) Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	38.588.289,68	4.551.457,72	43.139.747,40
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	37.335.624,30	417.355,22	37.752.979,52
2) Altri Proventi e Ricavi Diversi	1.252.665,38	4.134.102,50	5.386.767,88
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
1) Variazione Rimanenze	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
1) Incremento delle Immobilizzazioni per Lavori Interni	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	358.119.966,98	63.411.714,59	421.531.681,57
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	137.892.661,06	21.380.539,91	159.273.200,97
1) Docenti/ricercatori	122.527.735,26	13.050.077,17	135.577.812,43
2) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	9.384.535,68	5.140.500,74	14.525.036,42
3) Docenti a contratto	1.032.655,27	582.209,36	1.614.864,63
4) Esperti linguistici	3.408.649,60	2.567.959,27	5.976.608,87
5) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.539.085,25	39.793,37	1.578.878,62
IX. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	47.372.257,83	3.374.671,68	50.746.929,51
1) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	47.372.257,83	3.374.671,68	50.746.929,51
X. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	153.179.793,55	41.328.063,45	194.507.857,00
1) Costi per sostegno agli studenti	65.133.708,56	12.322.854,07	77.456.562,63
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	517.586,36	2.875.221,48	3.392.807,84
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.806.508,73	3.255.765,91	7.062.274,64
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	109.845,11	54.714,56	164.559,67
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	42.355.989,35	5.128.694,98	47.484.684,33
9) Acquisto altri materiali	1.628.181,11	94.433,78	1.722.614,89
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	3.104.181,36	788.495,45	3.892.676,81
12) Altri costi	36.523.792,97	16.807.883,22	53.331.676,19
XI. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.281.069,66	-424.901,06	8.856.168,60
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.658,98	440.461,76	449.120,74
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.272.410,68	-865.362,82	8.407.047,86
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XII. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
1) Accantonamenti per Rischi ed Oneri	-	-	-
XIII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.082.537,34	17.248,82	3.099.786,16
1) Oneri diversi di gestione	3.082.537,34	17.248,82	3.099.786,16
TOTALE COSTI OPERATIVI	350.808.319,44	65.675.622,80	416.483.942,24
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	7.311.647,54	-2.263.908,21	5.047.739,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.283,06	-4.850,46	432,60
1) Proventi finanziari	-	-	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	5.283,06	9.738,71	15.021,77
3) Utili e Perdite su cambi	-	-14.589,17	-14.589,17
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.595.231,28	-3.061.707,60	-466.476,32
1) Proventi	-	-3.109.006,22	-3.109.006,22
2) Oneri	2.595.231,28	47.298,62	2.642.529,90
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE			
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	10.569.033,34	802.649,85	11.371.683,19
1) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	10.569.033,34	802.649,85	11.371.683,19
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-5.857.900,14		-5.857.900,14
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE			
UTILIZZO DI RISERVE	5.857.900,14	-	5.857.900,14
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	5.857.900,14	-	5.857.900,14
RISULTATO A PAREGGIO	-		-

